




**LA PROMOZIONE
DEL BENESSERE E
LA PREVENZIONE
A SCUOLA**

**DISTRETTO DI
PONENTE**

***CATALOGO DELLE
PROPOSTE PER LE SCUOLE***

***ANNO SCOLASTICO
2016-2017***



Come promuovere nelle giovani generazioni stili di vita sani? Come educare bambini e ragazzi alla salute ed al benessere fisico e psicologico? Come supportarli nel cammino verso e attraverso l'adolescenza? Come aiutarli ad affrontare i rischi legati all'abuso di sostanze, all'attività sessuale precoce, ad un rapporto problematico con il cibo? Come favorire l'integrazione sociale dei giovani migranti?

La Scuola, contesto privilegiato e centrale di apprendimento e di relazione per bambini ed adolescenti, è quotidianamente stimolata da questi interrogativi.

Una risposta efficace non può prescindere dallo sviluppo di un lavoro di rete con gli operatori dei Servizi Educativi e Socio-Sanitari Territoriali per l'Infanzia e l'Adolescenza, che da anni realizzano percorsi di prevenzione su questi temi ed offrono la propria collaborazione alle Scuole. Tante ed interessanti sono, inoltre, le proposte a supporto del sistema scolastico promosse da Enti del terzo settore e del volontariato.

L'ottava edizione del Catalogo, a cura dell'Ufficio di Piano di Ponente, raccoglie e presenta un insieme di iniziative che possono essere attivate gratuitamente, su richiesta degli Istituti Scolastici, nell'anno scolastico 2016-2017 e fornisce i riferimenti dei Centri Risorse a disposizione delle scuole del territorio piacentino.

INDICE

PROPOSTE PER TUTTE LE SCUOLE *Pag. 4*

1. PROGETTO SCUOLE E PERCORSO ADOLESCENZA (CENTRO PER LE FAMIGLIE DI PONENTE)
2. FORMAZIONE INSEGNANTI: TRASFORMAZIONI FAMILIARI E GESTIONE DEI CONFLITTI (CENTRO PER LE FAMIGLIE DI PONENTE)
3. LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE A SCUOLA (COOPERATIVA SOCIALE L'IPPOGRIFO)
4. GRUPPI POMERIDIANI DI ORIENTAMENTO PER ADOLESCENTI STRANIERI FRAGILI E/O NON ACCOMPAGNATI (ENDOFAP DON ORIONE)
5. CATALOGO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (IREN PIACENZA)
6. LE DIFFERENZE DI GENERE. STEREOTIPI E FORME DI VIOLENZA AD ESSE CORRELATE (TELEFONO ROSA PIACENZA / CENTRO ANTIVIOLENZA)

PROPOSTE PER SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE *Pag. 16*

7. IN FUGA DAL GLUTINE (ASS. ITALIANA CELIACHIA PIACENZA)

PROPOSTE PER SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO *Pag. 18*

8. PROGETTO COMING (CONSULTORIO GIOVANI AUSL)
9. ANIMAZIONE RELAZIONALE (SER.T. PONENTE E COOPERATIVA SOCIALE L'ARCO)

SCHEDE INFORMATIVE CENTRI RISORSE SCOLASTICI *Pag.23*

10. CENTRO RISORSE PER DISLESSIA E DSA (IST. COMPRENSIVO DI SAN NICOLÒ)
11. ALTRI CENTRI RISORSE IN PROVINCIA DI PIACENZA

PROGETTO SCUOLE E PERCORSO ADOLESCENZA (CENTRO PER LE FAMIGLIE DI PONENTE)

Destinatari	Studenti, genitori ed insegnanti degli Istituti Comprensivi e Superiori del Distretto di Ponente
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Il Centro per le Famiglie propone due progetti dedicati al mondo della scuola: il "PROGETTO SCUOLE" ed il "PERCORSO ADOLESCENZA" che si differenziano per l'età del target a cui sono dedicati.</p> <p>Il "Progetto Scuole" propone interventi di educazione alla salute e promozione del benessere scolastico nelle scuole dell'infanzia e primarie da realizzarsi presso le sedi scolastiche e/o presso le sedi territoriali del Centro Famiglie.</p> <p>Il "Percorso Adolescenza" è un progetto che si propone di offrire interventi di educazione alla salute, prevenzione dei comportamenti a rischio e contrasto al disagio in adolescenza in luoghi dedicati ed attraverso l'impiego di operatori appositamente formati.</p> <p>In particolare, <u>su richiesta delle scuole</u> (infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado), per l'anno scolastico 2016-2017, l'equipe del Centro Famiglie è disponibile ad organizzare le seguenti attività:</p> <p><u>INSEGNANTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ incontri di consulenza e supervisione su situazioni individuali o di gruppi classe problematiche; ➤ corsi di formazione o gruppi tematici rivolti agli insegnanti su argomenti da concordare con le scuole (es. psicologia dello sviluppo e dell'adolescenza, orientamento, ecc.);

Finalità ed articolazione del progetto

GENITORI

- consulenza psico-educativa per le famiglie (singoli o coppie di genitori);
- gruppi di discussione per le famiglie degli studenti su argomenti di interesse da concordare con le scuole (es. problematiche prima infanzia, seconda infanzia, pre-adolescenza, ecc.);

ALUNNI

- disponibilità a collaborare con le scuole su progetti che si intendono attivare sia in fase di progettazione, che di monitoraggio dell'andamento del progetto, che in fase di valutazione dei risultati raggiunti ed eventualmente di riprogettazione;
- percorsi di osservazione del gruppo classe per ragionare con gli insegnanti sulle strategie di intervento da adottare rispetto alle caratteristiche della classe;
- le psicologhe del Centro per le Famiglie, come negli scorsi anni, sono a disposizione di insegnanti, dirigenti e consulenti scolastici per effettuare primi incontri di consulenza a scuola sia con alunni che con genitori per favorire il passaggio successivo della consulenza al Centro.

A seconda delle esigenze del progetto il Centro per le Famiglie potrà mettere a disposizione la presenza di uno psicologo, un mediatore culturale o una mediatrice familiare.

Gli interventi nelle classi prevedono sempre almeno un incontro preparatorio di progettazione ed uno finale di restituzione con gli insegnanti.

Finalità ed articolazione del progetto	<p>Qualora i referenti scolastici fossero interessati a conoscere più approfonditamente le esperienze già maturate e dettagli dei progetti già attuati è possibile <u>fissare un appuntamento con gli operatori del Centro per le Famiglie referenti dei progetti.</u></p> <p>Per attivare un progetto, è necessario l'invio di una richiesta formale via email da parte della scuola. Le scuole possono altresì contattare telefonicamente gli operatori sia per chiedere maggiori informazioni sia per discutere insieme le modalità migliori per costruire e proporre un progetto a scuola e/o per inviare studenti e famiglie per l'attività di consulenza.</p>
Eventuali costi a carico della scuola	<p>Tutti gli interventi sono attivabili <u>gratuitamente</u> su richiesta delle scuole.</p> <p>Si richiede la <u>disponibilità degli insegnanti</u> a partecipare agli opportuni incontri di progettazione e preparazione degli interventi, nonché ad un <u>incontro finale di restituzione</u> del progetto.</p>
A chi rivolgersi?	<p>Per maggiori informazioni o per richiedere un intervento, è necessario contattare il CENTRO PER LE FAMIGLIE (DISTRETTO DI PONENTE) <u>Sede di Castel San Giovanni: V.le Amendola, 2</u> tel. 0523-843020 - e-mail centrofamiglie.csg@sintranet.it</p> <p>Le richieste di collaborazione su progetti vanno inoltrate al Centro per le Famiglie ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2016 scrivendo una email all'indirizzo sopra-riportato.</p> <p>Eventuali richieste pervenute oltre tale data saranno comunque esaminate, ma non si assicura la disponibilità ad attuare gli interventi entro la fine dell'anno scolastico.</p>

FORMAZIONE INSEGNANTI: TRASFORMAZIONI FAMILIARI E GESTIONE DEI CONFLITTI (CENTRO PER LE FAMIGLIE DI PONENTE)

Destinatari	Insegnanti degli Istituti Comprensivi e Superiori del Distretto di Ponente
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Il Centro per le Famiglie propone una serie di incontri destinati agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, per approfondire il tema delle problematiche che la scuola può trovarsi ad affrontare <u>quando le famiglie sono alle prese con l'evento separativo.</u></p> <p>Questa iniziativa, già sperimentata in altri territori, nasce dalla constatazione del fatto che i bambini/ragazzi i cui genitori si stanno separando vivono dei cambiamenti a forte impatto emotivo, che riguardano le loro abitudini di vita, i cui effetti spesso emergono proprio a scuola come comportamenti e/o performance scolastiche inedite e poco appropriate.</p> <p>Le competenze genitoriali possono essere messe in crisi dal dolore e dai conflitti che la fine di un matrimonio porta con sé e gli insegnanti possono rappresentare un importante punto di riferimento per i genitori e aiutarli a leggere i bisogni dei figli in questo delicato momento.</p> <p>L'obiettivo degli incontri è quello di creare un'occasione di confronto e scambio fra insegnanti, mediatori familiari e psicologi sulle caratteristiche del fenomeno della separazione familiare e sul ruolo di sostegno che la scuola può fornire alle famiglie in questa fase di transito.</p>

Finalità ed articolazione del progetto	<p>Nel corso di incontri interattivi verranno analizzate, anche attraverso la trattazione di casi portati dagli insegnanti, le problematiche che le famiglie devono affrontare nel corso della separazione e, in particolare, le esigenze e i bisogni dei figli in relazione alle differenti età.</p> <p>Verrà, inoltre, presentato il servizio di mediazione familiare offerto gratuitamente ai genitori che si stanno per separare o già separati dal Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente.</p> <p>A seconda delle esigenze delle singole scuole, il Centro per le Famiglie potrà mettere a disposizione, oltre alla figura della mediatrice familiare e dello psicologo, quella dell'avvocato e del mediatore culturale.</p> <p>Il numero di incontri e le modalità organizzative del progetto verranno concordate con le singole scuole che ne faranno richiesta in modo da rispondere alle diverse esigenze.</p> <p>Per approfondimenti e chiarimenti in merito al progetto proposto è possibile fissare un <u>appuntamento</u> con gli operatori del Centro per le Famiglie (referente del progetto dott.ssa Elena Foletti).</p>
Eventuali costi a carico della scuola	<p>Tutti gli interventi sono attivabili <u>gratuitamente</u> su richiesta delle scuole.</p>
A chi rivolgersi?	<p>Per maggiori informazioni o per richiedere un intervento, è necessario contattare il CENTRO PER LE FAMIGLIE (DISTRETTO DI PONENTE)</p> <p><u>Sede di Castel San Giovanni: V.le Amendola, 2</u> tel. 0523-843020 - e-mail centrofamiglie.csg@sintranet.it</p> <p>Le richieste di collaborazione su progetti vanno inoltrate al Centro per le Famiglie preferibilmente entro il 30 NOVEMBRE 2016 scrivendo una email all'indirizzo sopra-riportato.</p>

LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE A SCUOLA

Destinatari	Alunni, genitori e insegnanti degli Istituti Comprensivi e Superiori del Distretto di Ponente
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Il progetto offre alle scuole la possibilità di richiedere l'intervento dei mediatori interculturali per la realizzazione di attività finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">- prima accoglienza ed orientamento degli alunni stranieri neo-arrivati e delle loro famiglie;- facilitazione dei rapporti scuola-famiglia;- consulenza agli insegnanti e lavoro diretto con gli studenti nella gestione di casi di particolare complessità, con particolare riferimento a:<ul style="list-style-type: none">▪ studenti con deficit scolastici;▪ studenti con problemi di comportamento (isolamento, conflitti, comportamenti violenti, ecc.);- sensibilizzazione e formazione docenti su temi legati all'intercultura (es. laboratori sull'intercultura, conoscenza altre culture e abitudini altrui, ecc.) e promozione della collaborazione e del lavoro di rete fra i vari professionisti che operano in ambito scolastico;- formazione di gruppi di genitori stranieri con un buon livello di conoscenza della lingua e cultura italiana, perché diventino facilitatori per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri neo-arrivati.

<p>Eventuali costi a carico della scuola</p>	<p>Tutti gli interventi dei mediatori interculturali vengono attivati gratuitamente su richiesta delle scuole e sono monitorati dalla figura di sistema, attraverso la realizzazione di incontri periodici con i referenti delle scuole.</p> <p>Tutte le attività sono realizzate in stretta collaborazione con il corpo docente. Agli insegnanti è richiesta la disponibilità a partecipare agli incontri di preparazione, monitoraggio e valutazione degli interventi promossi dai mediatori.</p>
<p>A chi rivolgersi?</p>	<p>Per informazioni più dettagliate sugli interventi inseriti nella programmazione zonale rivolgersi a: UFFICIO DI PIANO DISTRETTO DI PONENTE, Via Garibaldi, 50 – Castel San Giovanni - Tel. segreteria 0523/889698 - e-mail <u>segr-ufficiodipiano.csg@sintranet.it</u></p> <p>Per richiedere l'intervento dei mediatori interculturali rivolgersi a: EDVIN SHEHU – COOPERATIVA SOCIALE L'IPPOGRIFO – Tel. 328/0635660 – e-mail <u>edvinshehu@hotmail.it</u></p>

GRUPPI POMERIDIANI DI ORIENTAMENTO PER ADOLESCENTI STRANIERI FRAGILI E/O NON ACCOMPAGNATI

Destinatari	Pre-adolescenti ed adolescenti stranieri neo-arrivati e non, frequentanti le scuole secondarie di primo o secondo grado, in situazione di fragilità e/o non accompagnati
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Il progetto di orientamento per adolescenti stranieri fragili e non accompagnati prevede, per l'anno scolastico 2016-2017 la realizzazione di laboratori pomeridiani di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientamento formativo e professionale; - attività di supporto all'apprendimento della lingua e cultura italiana; - attività di alfabetizzazione informatica; - attività sportive e ricreative. <p>I laboratori pomeridiani sono rivolti ad adolescenti stranieri in situazione di difficoltà che le scuole possono segnalare ai referenti del progetto, nonché ai minori stranieri non accompagnati in carico ai servizi sociali.</p> <p>L'obiettivo è coinvolgere i ragazzi in un'esperienza positiva, stimolante e "pratica" di orientamento e socializzazione, in grado di agganciarli e motivarli ad un percorso formativo e professionale da intraprendere per completare l'obbligo scolastico, lavorando nel contempo sugli aspetti relazionali dello stare in gruppo, sulla gestione delle regole e sull'educazione civica.</p> <p>I laboratori partono generalmente a novembre, per terminare alla fine dell'anno scolastico e prevedono 1-2 incontri settimanali.</p>

<p>Eventuali costi a carico della scuola</p>	<p>La partecipazione al gruppo pomeridiano è del tutto gratuita.</p> <p>Tutte le attività sono realizzate in stretta collaborazione con il corpo docente. Agli insegnanti è pertanto richiesta la disponibilità a partecipare ai necessari incontri di preparazione, monitoraggio e valutazione degli interventi.</p>
<p>A chi rivolgersi?</p>	<p>Per informazioni più dettagliate sul progetto o per segnalare nominativi di ragazzi da coinvolgere, è possibile rivolgersi a:</p> <p style="text-align: center;">ENDOFAP DON ORIONE: dott.ssa DANIELA ARADELLI - via Sarmato 14 - tel. 0523-862527 - e-mail <u>d.aradelli@donorioneweb.com</u></p>

CATALOGO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (IREN PIACENZA)

Destinatari	Scuole di ogni ordine e grado
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Il catalogo di proposte per la scuola del Gruppo Iren è disponibile integralmente sul sito www.gruppoiren.it, dove è anche possibile scaricare i moduli di adesione.</p> <p>Si tratta, in sintesi, di un insieme di proposte per studenti e per insegnanti con finalità di educazione ambientale.</p> <p>Le proposte riguardano il tema del ciclo integrato dei rifiuti, del ciclo idrico integrato ed il mondo dell'energia.</p> <p>Vi sono proposte formative da tenersi presso le aule scolastiche e proposte che prevedono uscite didattiche per la visita degli impianti.</p> <p>Vi sono poi progetti speciali: percorsi didattici progettati insieme a docenti, Enti, amministrazioni e associazioni territoriali per realizzare percorsi di approfondimento.</p> <p>Per tutte le informazioni, si invita la consultazione del sito web indicato.</p>
Eventuali costi a carico della scuola	Le proposte educative e didattiche sono completamente gratuite, mentre il trasporto degli studenti presso gli impianti da visitare è a carico della scuola
A chi rivolgersi?	<p style="text-align: center;">EDUIREN A PIACENZA: Sabrina Silan Tel. 0523/549911 - e-mail <u>comunicazione.pc@gruppoiren.it</u></p> <p>Per qualsiasi attività educativa e didattica è necessaria la prenotazione. Non si accettano prenotazioni telefoniche. È possibile prenotare via mail e via web nelle pagine Eduiren sul sito: www.gruppoiren.it</p>

**LE DIFFERENZE DI GENERE. STEREOTIPI E FORME DI
VIOLENZA AD ESSE CORRELATE
(TELEFONO ROSA PIACENZA / CENTRO ANTIVIOLENZA)**

Destinatari	Scuole di ogni ordine e grado
Finalità ed articolazione del progetto	<p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • far conoscere ai ragazzi le differenze di genere e il loro perpetuarsi all'interno della cultura odierna; • affrontare gli stereotipi di genere e le loro ripercussioni sulle relazioni personali; • far conoscere le diverse forme di violenza di genere; • affrontare la tematica dello stalking; • capire come le emozioni e i legami emotivi sono legati all'autopercezione del femminile e del maschile; • come interpretare le proprie emozioni all'interno di una relazione e come capire quando può esserci il pericolo di violenza psicologica. <p><u>Descrizione progetto:</u></p> <p>Il progetto prevede varie tipologie di intervento e sottounità a seconda della Scuola e delle classi coinvolte; le tematiche vengono anticipatamente concordate con gli insegnanti interessati e il materiale viene lasciato in visione dopo ogni incontro.</p> <p><u>Modalità e durata dell'intervento:</u></p> <p>Uno/due incontri da due ore, a seconda della disponibilità della classe e del tipo di lavoro richiesto dagli insegnanti.</p> <p>L'intervento va dalla lezione frontale con l'ausilio di slides, a role playing di situazioni arrivate all'attenzione dell'associazione, alla lettura di brani inerenti le tematiche proposte, alla visione di spezzoni di cartoni animati e film, all'ascolto di canzoni e brani musicali, a disegni e schede prestabilite.</p>

Eventuali costi a carico della scuola	<u>Nessuno</u>
A chi rivolgersi?	ASSOCIAZIONE TELEFONO ROSA PIACENZA Referente. Ilaria Egeste - Tel. 0523/334833 e-mail ila.ege@libero.it , telefonorosapiacenza@libero.it

IN FUGA DAL GLUTINE (ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA PIACENZA)

Destinatari	Scuole dell'infanzia e scuole primarie
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Il Progetto nasce dalla consapevolezza del disagio e delle difficoltà che vivono quotidianamente i minori celiaci e ha l'obiettivo di migliorarne l'integrazione nella scuola e nel loro contesto sociale.</p> <p>Attraverso l'informazione e la formazione degli insegnanti, l'Associazione Italiana Celiachia intende offrire uno strumento completamente gratuito, con il quale permettere ai docenti di trasmettere agli alunni concetti nuovi, ma quanto mai attuali: non solo cosa sia la celiachia, ma in senso più ampio, l'educazione alla diversità (alimentare, culturale, ecc.), intesa come risorsa e ricchezza attraverso una metodologia ludica che facilita l'integrazione e l'apprendimento.</p> <p>Il progetto si articola in diverse fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione del progetto ai dirigenti scolastici da parte dei volontari/collaboratori AIC; 2. incontro formativo ed informativo con i docenti interessati delle scuole aderenti al progetto (ABC della celiachia, dieta alimentare senza glutine, illustrazione del materiale didattico); 3. gli insegnanti approfondiscono i temi della celiachia e dell'educazione alla diversità nella classe con l'ausilio degli strumenti forniti; 4. incontro dei volontari AIC con gli alunni delle classi interessate, per ulteriori approfondimenti ed intrattenimenti ludici.

Finalità ed articolazione del progetto	<p>Per ogni scuola partecipante al progetto sarà messo a disposizione gratuitamente il seguente materiale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un gioco in scatola in formato da tavolo che insegna in modo divertente quale cibo è adatto a ciascuna diversità. 2. Un quaderno operativo per ciascun alunno partecipante al progetto, idoneo per i diversi livelli scolastici. 3. Una guida didattica per ogni insegnante che svilupperà il progetto nelle proprie classi. <p>I volontari della sezione di Piacenza di AIC sono a disposizione degli insegnanti per presentare il percorso e concordare tempi e modalità del proprio intervento.</p>
Eventuali costi a carico della scuola	<p><u>Nessuno</u></p>
A chi rivolgersi?	<p style="text-align: center;">A.I.C. PIACENZA Via Musso 5, presso la Casa delle Associazioni Tel. 327/4907525 – email aic.piacenza@gmail.com</p> <p style="text-align: center;">Referente del progetto IFDG Patrizia Anselmi email pujosenior@libero.it</p> <p>Per ulteriori informazioni si consulti il sito: http://www.aicemiliaromagna.it/i-nostri-progetti/in-fuga-dal-glutine/</p>

PROGETTO COMING (CONSULTORIO GIOVANI AUSL PONENTE)

Destinatari	Studenti del 2° e 3° anno degli Istituti superiori di secondo grado e classi 2° degli Istituti professionali
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Progetto nell'area affettività/sexualità con finalità sia informative che educative. Il progetto si occupa di salute affettiva e sessuale, mira alla prevenzione di comportamenti a rischio in tale ambito, alla riflessione in merito a maternità/paternità responsabili, alla prevenzione di gravidanze indesiderate, di interruzioni volontarie di gravidanza, di malattie sessualmente trasmissibili.</p> <p>È stato verificato che la conoscenza diretta degli operatori e degli spazi del Consultorio Giovani favorisce l'accesso al servizio consentendo ai ragazzi di esprimere più spontaneamente le proprie richieste.</p> <p>Pertanto il progetto "Coming" si propone di realizzare in ambito scolastico un intervento, condotto dagli operatori, di informazione capillare sull'attività del Consultorio Giovani, che permetta ai ragazzi e alle ragazze di riconoscere e orientare precocemente i propri bisogni e le proprie richieste verso il servizio.</p> <p>Prevede <u>2 incontri di 2 ore ciascuno</u> con la classe, condotti da ostetrica/ginecologa e psicologa del Consultorio Giovani in presenza e articolati come descritto di seguito.</p>

Finalità ed articolazione del progetto

I° INCONTRO: si svolge a scuola, è finalizzato a stabilire una relazione fra operatori e ragazzi, a far conoscere gli operatori e le attività del Consultorio Giovani, ad individuare i bisogni della singola classe per calibrare l'intervento successivo.

Contenuti-stimolo per la discussione: funzione sessuale, affettività, identità personale, mondo relazionale. Le attività in classe verranno svolte con modalità interattive per favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi.

A seguire: individuazione dei temi da approfondire e conseguente progettazione con la classe nel 2° incontro.

II° INCONTRO: si svolge presso il Consultorio Giovani del Distretto di Ponente o presso la scuola in base alle esigenze e/o ai bisogni rilevati nelle singole classi. È mirato ad approfondire e/o affrontare contenuti significativi quali: sviluppo psicosessuale, contraccezione, malattie sessualmente trasmesse (MST), ruoli sessuali, identità sessuale e di genere, a partire dagli interessi e dalle domande poste dai ragazzi.

Al bisogno, è possibile per le scuole chiedere un incontro in classe con l'andrologo per un'informazione generale relativamente a:

- fattori di rischio di patologie sul sistema riproduttivo (stili di vita, fumo, alcool, droghe etc.);
- malattie sessualmente trasmesse;
- presenza di patologie della sfera sessuale;
- informazioni per la prevenzione della fertilità e delle neoplasie testicolari (es. autopalpazione dei testicoli);
- cybersex users - sessualità ed internet.

<p>Eventuali costi a carico della scuola</p>	<p>Il progetto è attivabile gratuitamente su richiesta delle scuole.</p> <p>Si richiede la disponibilità di n. 1-2 ore per il/i docente/i referente/i della classe coinvolta per 2 momenti di confronto con gli operatori: uno preliminare all'intervento in classe ed uno a posteriori.</p> <p>Si richiede, inoltre, l'accompagnamento dei ragazzi dalla scuola al servizio per la partecipazione al 2° incontro.</p>
<p>A chi rivolgersi?</p>	<p>CONSULTORIO GIOVANI DI PONENTE Via Seminò, 20 (palazzina rosa – piano terra) – Borgonovo Val Tidone (PC) - Tel. 0523- 880252/880221/880330</p> <p>I docenti referenti delle classi interessate dovranno far pervenire le <u>richieste scritte al Consultorio Giovani di Ponente tassativamente entro e non oltre il 30 novembre 2016.</u></p> <p>Gli interventi verranno concordati direttamente con la psicologa del Consultorio Giovani: dr.ssa M. Chiara Dellaglio (tel. 0523/880221 martedì mattina e mercoledì pomeriggio; e-mail: m.dellaglio@ausl.pc.it).</p> <p><u>N.B. Si fa presente che potrebbe rendersi necessaria una selezione delle richieste qualora queste dovessero eccedere rispetto alle risorse disponibili.</u></p>

ANIMAZIONE RELAZIONALE (SER.T. PONENTE E COOPERATIVA SOCIALE L'ARCO)

Destinatari	<p>Insegnanti e studenti di II, III e IV superiore. Si valutano idee progettuali rivolte ad alunni di III media.</p>
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Il progetto consiste nella realizzazione di percorsi di sensibilizzazione articolati in 1-3 incontri animativi sui temi della prevenzione delle dipendenze, a partire dalle <u>sostanze legali</u> (alcool, fumo, ...) fino ai <u>comportamenti eccessivi</u> (gioco d'azzardo, internet, etc.).</p> <p>Gli interventi sono strutturati e condotti in modo interattivo per incentivare il coinvolgimento da parte dei ragazzi, al fine di condurli ad una maggiore consapevolezza di sé sia in termini di risorse che di fragilità.</p> <p>Il progetto è volto quindi al rinforzo e al potenziamento delle strategie di protezione rispetto alle possibili forme di dipendenza.</p> <p>Si sottolinea che gli interventi nelle classi possono essere richiesti anche a puro <u>scopo preventivo</u>, in quanto le tematiche sollecitate sono ad oggi molto attuali.</p> <p>È importante e funzionale l'adesione degli insegnanti al progetto e la disponibilità a creare una rete fra le scuole e le altre agenzie ed istituzioni coinvolte.</p> <p>I momenti con i ragazzi sono, infatti, preceduti da un incontro tra l'équipe della cooperativa e i docenti, allo scopo di scambiarsi informazioni sui bisogni del gruppo, su quanto è già stato fatto in questo campo e su quali sono le reazioni dei ragazzi rispetto al tema della prevenzione, delle sostanze (soprattutto legali) e dei comportamenti a rischio in genere.</p>

Finalità ed articolazione del progetto	<p>Gli operatori della scuola indicano anche i vincoli concreti (orari, periodi dell'anno, ecc.) che contribuiranno a dare una forma praticabile al percorso ed informano gli operatori Ser.T./L'Arco sulle caratteristiche del gruppo a cui verranno proposti gli incontri: sesso, etnie, abitudini, difficoltà e punti di forza.</p> <p>Quindi viene preparato e proposto ai referenti della scuola un progetto dettagliato. Ogni animazione che compone il percorso avrà un tema, più o meno rivelato dal titolo. Al termine di ciascuna animazione ai ragazzi viene chiesto un breve feedback sul gradimento ed una veloce verifica sugli apprendimenti.</p> <p>Con insegnanti ed educatori viene fatto un incontro di valutazione finale dell'esperienza.</p>
Eventuali costi a carico della scuola	<p>Il progetto è attivabile gratuitamente su richiesta delle scuole (nei limiti del finanziamento). Per richieste di ampia portata si possono attivare progettazioni specifiche.</p>
A chi rivolgersi?	<p>Per maggiori informazioni o per richiedere l'intervento, contattare:</p> <p style="text-align: center;"> CASTIGNOLI CHIARA – ALESSANDRA BASSI Cooperativa L'Arco Via Torta, 29, Piacenza Tel. Ufficio: 0523 315953 - Cell: 338-3631761 - E-mail: chiara.castignoli@arcopiacenza.it , alessandra.bassi@arcopiacenza.it </p> <p style="text-align: center;"> CINZIA BASSI - Ser.T. Ponente Via Seminò, 20, Borgonovo V.T. Tel Ufficio: 0523 846220/846258 - E-mail: c.bassi2@ausl.pc.it </p> <p>I docenti referenti delle classi interessate dovranno far pervenire le richieste di intervento contattando le referenti ai recapiti sopra-indicati entro e non oltre il 31 dicembre 2016.</p> <p>N.B. Si fa presente che potrebbe rendersi necessaria una selezione delle richieste qualora queste dovessero eccedere rispetto alle risorse disponibili.</p>

**CENTRO RISORSE PER DISLESSIA E DSA
SPORTELLO DI CONSULENZA SUI DISTURBI SPECIFICI
DELL'APPRENDIMENTO
(IST. COMPRENSIVO DI SAN NICOLÒ)**

Destinatari	<p>Alunni con B.E.S. (bisogni educativi speciali). Bambini che accedono al Centro per una valutazione didattica orientativa rispetto all'invio ai servizi specialistici. Studenti segnalati DSA o in corso di segnalazione, loro famiglie e insegnanti.</p>
Finalità ed articolazione del progetto	<p>Il Centro Risorse Dislessia di San Nicolò è il punto di riferimento per tutta la provincia di Piacenza sui DSA, riconosciuto dall'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica.</p> <p>Il servizio si pone quale "intermediario" fra le famiglie, le scuole e i servizi specialistici dell'AUSL di Piacenza o di altri servizi accreditati.</p> <p><u>Attività offerte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di sportello informativo e di incontro con genitori, studenti e insegnanti (con colloqui fissati su appuntamento). ▪ Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento nelle classi prime e seconde delle scuole primarie della provincia di Piacenza. ▪ Monitoraggio dei casi individuati "a rischio" <p><u>L'attività di sportello comprende:</u></p> <p>Nei confronti di bambini certificati DSA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consulenza agli insegnanti sulla didattica. ▪ Consulenza alle famiglie rispetto alla normativa, alle modalità per richiedere libri digitali, o altri strumenti compensativi utili all'apprendimento. ▪ Supporto a bambini certificati DSA.

Finalità ed articolazione del progetto	<p>Nei confronti di bambini che presentano indici di rischio o che sono in corso di certificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione didattica di orientamento per l'eventuale invio ai servizi specialistici. ▪ Facilitazione dell'orientamento ai servizi, con particolare riferimento a interventi di informazione e supporto alle famiglie. <p>Per tutti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventuali corsi di formazione per gli insegnanti. • Organizzazione di momenti formativi rivolti alle famiglie. • Sito internet d'Istituto con aree dedicate. • Attività di studio e di ricerca sui bambini ad Alto Potenziale in collaborazione con l'università di Pavia.
Eventuali costi a carico della scuola	<p>Da concordare direttamente con le scuole interessate.</p>
A chi rivolgersi?	<p style="text-align: center;"><u>DIRIGENTE SCOLASTICO:</u> prof.ssa Adriana Santoro: e-mail adrianasantoro@tiscali.it</p> <p style="text-align: center;"><u>COORDINATRICE CRD:</u> Giuseppina Clini: e-mail giuseclini@gmail.com</p> <p style="text-align: center;">Sito Internet: http://www.istcomsnicolo.gov.it/centro-risorse-dislessia.html</p> <p>CENTRO RISORSE DISLESSIA E DSA sede: c/o Istituto Comprensivo M.K. Gandhi di San Nicolò – via Ungaretti, 7 – 29010 San Nicolò di Rottofreno (PC). - Tel. 0523/768764 – e-mail: pcic812009@istruzione.it</p> <p><i>Allo scopo di rendere più efficiente la Rete del Centro Risorse Dislessia si tengono i contatti con i referenti DSA delle scuole via mail o tramite newsletter dedicata.</i></p>

ALTRI CENTRI RISORSE IN PROVINCIA DI PIACENZA

<p>CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO ALLA DISABILITÀ</p>	<p>Presso l'IC di Cadeo (via Liberazione 3, Roveleto), nella biblioteca Osvaldo, ha sede il CTS (Centro Territoriale di supporto alla disabilità) della provincia di Piacenza, uno dei 9 centri territoriali dell'Emilia Romagna. Al CTS fanno riferimento le istituzioni scolastiche, i genitori e gli operatori AUSL della provincia. Il CTS è l'unica ausilioteca della provincia di Piacenza: fornisce sussidi didattici, ausili software e hardware in comodato d'uso agli studenti con disabilità, organizza annuali attività di formazione e consulenza.</p> <p>Il nuovo sito del CTS di Piacenza, attivo da settembre 2016 e dove è possibile trovare tutte le informazioni sempre aggiornate, è al seguente link: http://pc.cts.istruzioneer.it/</p> <p>Fonte dati: http://www.istitutocomprensivocadeo.gov.it/</p>
<p>CENTRO SERVIZI AUTISMO</p>	<p>Il Centro Servizi Autismo, con sede presso la Scuola Primaria "Vittorino da Feltre" V Circolo di Piacenza, rientra tra i servizi sostenuti e offerti negli ACCORDI DI PROGRAMMA PROVINCIALI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP(ART.16) e fino al 2015 ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incentivato la ricerca, l'approfondimento, la documentazione relativa alla sindrome autistica e i disturbi della relazione, della comunicazione e dello sviluppo ad essa correlati; • promosso la diffusione delle strategie d'intervento più idonee all'integrazione scolastica e sociale di questi soggetti, attivando iniziative di formazione, consulenza, supervisione sulle metodologie che in questi anni si sono succedute <p>Con D.M. 435/2015 è stata definita l'assegnazione di fondi ai CTS (Centri Territoriali di Supporto) per il supporto all'inclusione scolastica degli alunni con diagnosi nello spettro autistico e per attività di sportello e consulenza delle scuole che essi frequentano.</p> <p>Il Centro territoriale di Riferimento per la provincia di Piacenza ora è l'Istituto Comprensivo di Cadeo.</p> <p>Fonte dati: http://www.archivioautismopc.altervista.org/</p>

Catalogo a cura di:

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO DI PONENTE

Via Garibaldi, 50 – 29015 Castel San Giovanni (PC) –
tel. 0523/889698 – e-mail
segr.ufficiodipiano.csg@sintranet.it

**Si ringraziano per la collaborazione
nella stesura delle schede:**

*AUSL: Consultorio Giovani Ponente, Ser.T.
Ponente, U.O. Pianificazione e Organizzazione
Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente
Centro Risorse per la Dislessia della provincia di
Piacenza
Endofap Don Orione
Cooperativa sociale L'Ippogrifo
Cooperativa sociale L'Arco
IREN Piacenza
Telefono Rosa Piacenza / Centro antiviolenza
A.I.C. (Associazione Italiana Celiachia) di
Piacenza*